

Premia la sintesi?

mario calzolaro

"Componenti brevi"

20 poesie

Scrivere



Tornare da te,
avidamente,
come un infante al seno.



E Ripresero
A Brancolare
Come
Se Nel Buio
Neppure Un Bagliore
Fosse Rimasto.

Il mio fiore per te

Brevi (10/08/2010)



ti donerò un fiore,
 rosso,
come la passione.

Pian piano
si attenuerà il colore;
 per dirti
con quanta tenerezza
 io t'amo!



Trascorriamo il tempo
in celle d'ombra
sfere di nebbia.

Ci scambiamo baci
strappandoli al tempo
prigione di cristallo
baciata dal sole.



Tu taci
io colgo
nel tuo silenzio
gli echi di parole
mai dette
baci
mai dati
amplessi perduti!



Un salto
E... più nulla.

La notte
ha perfezionato il suo giro

E, attorno
neppure l'eco del silenzio.



Ho pensato
a te
E il grande muro
s'è fatto
Orizzonte.

Scherzi egocentrici

Brevi (14/10/2010)



Sono egocentrico
Sei egocentrica
Ti abbraccio
Ti stringo forte
Siamo unico centro
Di due cerchi concentrici
E il Mondo
Ci ruota Intorno.



Proposero
un minuto
di raccoglimento

Divennero
quindici secondi
grazie ad un emendamento
volto al rispetto
per la grande estinta:
era venuta a mancare
la Sintesi

Si sospese
il **Dibattito**
dato il feral momento

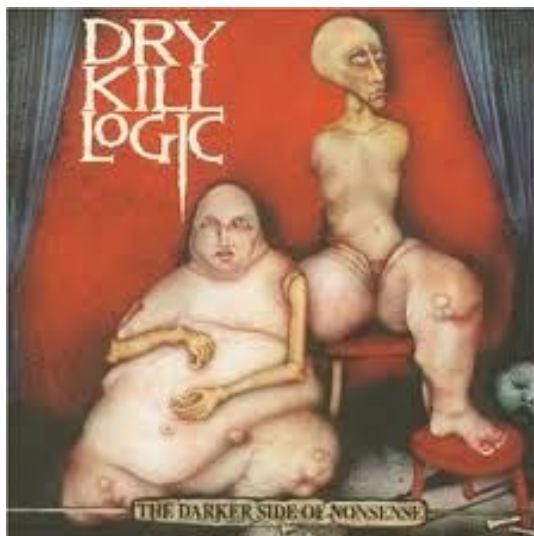
Schiacciata

dal silenzio
la **Logorrea**
contava i secondi



Per altre vie
tornerà l'alba!

Tu sorridi, Anima
e il mondo
si fa amico.



Nebbia
stringe
ardesia
di labile fuga
ignee trombe
ardon
d'eterea assenza
controversi ossimori
e dislalia sommessa
non sense
e perse parole
per commossa dama



Hai staccato la spina.
Hai abbassato gli occhi
curvato le spalle.

Serrate le labbra.

Nascondi la testa
-tacendo-
come uno struzzo!

Le lacrime
sul selciato
son diventate
cemento.



Interminabili giorni
ho vissuto
e notti senza luna

Il nulla
ho cercato
e ne ho reciso
le radici

Sulla soglia
dell'Inferno
l'Iguana
ha divorato
il gomito
del mio destino.



Ora
ragazzo mio
Trema

Troppo hai osato,
il tempo
immemore
di sè
chiude la partita.

Due porte e due vie
ti sono offerte
nè ti servon dadi

Affidare al caso
il tuo destino?
**Indietro
non si torna.**



Dall'Alba al Tramonto
aspettò il suo ritorno

Quando il Sole
declinò all'Orizzonte
anche l'ultima sua Speranza
si fece Cenere

Attese la Luna
con la sua Falce

E alle prime luci dell'Alba
al canto del gallo
lo trovarono
decapitato



Colsi una fragola
per offrirla
alla Fatina del bosco

Si scatenarono
le ire degli Elfi
e s'aprono
le cateratte del cielo

Non mi raggiunse
la Fatina
non la vidi

La pioggia
le aveva inzuppato

le Ali



Gli occhi
della mia Donna
parlano
al cuore
sorriscono
al mondo.



Estote parati
quindi
siate pronti
e preparati
ma soprattutto
parate culum

Una forma di paracadutismo
che salva il sacro
ed assicura il prof ano



Piccoli passi
nel silenzio diffuso.

Timide incertezze
e pietosi tremori.

**Tempo scaduto
indietro non si torna.**

*"Il medico pietoso
fà la piaga
cancrenosa".*

Un cestino di stelle

Fantasia (03/06/2010)



Rubò al cielo
per lei
un cestino di stelle.
Quando lo trassero
a giudizio
spenti gli occhi
della notte
anche il sole
trattenne
il respiro.

mario calzolaro



Sono nato a Taranto,e ci vivo .

Sono un avvocato,penalista.

Amo scrivere poesie.Amo il teatro,il cinema,la poesia,la letteratura ,
l'Arte in genere,la fotografia ed i fumetti.

Collezione dipinti contemporanei ed arte figurativa , arte giapponese
del XVII,XVIII e XIX secolo (netsuke,inro,ojime,stampe).

Indice

Tornare	2
Brancolando	3
Il mio fiore per te	4
Celle	6
La voce del silenzio	7
Il Salto	9
Orizzonte	10
Scherzi egocentrici	11
Dibattiti	12
Anima	14
Ardesia	15
Cemento	16
Iguana	17
Il Bivio	19
La Falce	20
La Fatina	21
Occhi	23
Para Culum	24
Tempo Scaduto	25
Un cestino di stelle	26
<i>mario calzolaro</i>	27